



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

TEDESCO

CLASSE:

5E

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

Giuseppe Di Chiara

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
 - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

- dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso buono
- dal punto di vista del comportamento in questa prima parte dell'anno scolastico risulta abbastanza tranquilla e partecipa con una buona capacità di concentrazione e attenzione.
- Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medie, per la gran parte degli studenti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
3	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		SE1
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		SE2
Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		SE9
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti	AF1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto		AF7
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		AF9

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

C L A S S I Q U I N T E	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le conoscenze e le abilità linguistiche generali, orali e scritte - Individuare e consolidare le conoscenze dei vari aspetti del mondo del turismo, della cultura storico-letteraria di area tedesca - sviluppare le abilità di lettura su testi di carattere specifico del profilo professionale - saper analizzare semplici testi a carattere vario su argomento di tipo generale e turistico - produrre testi guidati di diverse tipologie di carattere turistico - simulare contesti professionali lavorando a piccoli gruppi <p>EDUCAZIONE CIVICA: riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti</p>	<p>MICROLINGUA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare meeting, viaggi di lavoro e viaggi di nozze - cenni di storia e letteratura tedesca - turismo sostenibile e responsabile - programmi ed itinerari - annunci di lavoro - curriculum vitae e colloquio <p>EDUCAZIONE CIVICA: la sensibilità ecologica in Germania: l'attenzione attiva all'ambiente; una "finestra" sull'attualità.</p>
---	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale		
	Vittorio Emanuele II di Bergamo		
Curricolo Individuale di Materia Triennio			

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n. 01		Titolo		
		Allineamento/ EDUCAZIONE CIVICA		
PERIODO/DURATA (1) settembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento concorrente				
SE4	SE1 SE2 SE6	Rinforzo delle quattro abilità EDUCAZIONE CIVICA: riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti	Revisione degli argomenti grammaticali svolti l'anno precedente EDUCAZIONE CIVICA: la sensibilità ecologica in Germania; L'attenzione attiva all'ambiente e alla salvaguardia del pianeta; una "finestra" sull'attualità	

Unità apprendimento n. 02		Titolo		
		Unterwegs		
PERIODO/DURATA (1) ottobre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 orale
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento concorrente				
SE4	SE1 SE2 SE6	Saper interagire con un turista nella fase di prenotazione/acquisto biglietti e noleggio auto. Comprendere le informazioni principali riguardo ai mezzi di trasporto.	<ul style="list-style-type: none"> • Flugtickets und Check-in • Berufe am Flughafen • Am Bahnhof • Auto mieten • Mit dem Reisebus und mit der Fähre unterwegs • Eine Schifffahrt 	



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Unità apprendimento n. 03		Titolo		
		PCTO: Nicht nur Hotels		
PERIODO/DURATA (1) novembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 scritto
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento concorrente				
SE4	SE1 SE2 SE6	Comprendere annunci e descrizioni riguardo alle principali strutture ricettive. Saper completare moduli di prenotazione.	<ul style="list-style-type: none"> Ferienanlagen, Campingplätze, Ferienwohnungen, Bauernhöfe, B&B, Jugendherbergen Animateur/Animateurin Online buchen Forme di turismo sostenibile 	

Unità apprendimento n. 04		Titolo		
		U.D.A.: Turismo sostenibile e responsabile- Reiselust		
PERIODO/DURATA (1) dicembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 orale e/o test
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento concorrente				
SE4	SE1 SE2 SE6	Progettare itinerari e prodotti turistici nel rispetto dell'ambiente e delle culture locali. Saper redigere un programma di viaggio.	Tipologia e caratteristiche delle strutture ricettive del turismo sostenibile e responsabile. Programmi di viaggio.	

Unità apprendimento n.05		Titolo		
		Allineamento		



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

PERIODO/DURATA (1) gennaio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio		STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 scritta
Competenze (5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
riferimento concorrente					
SE4	SE1 SE2 SE6	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a settori di rilevanza immediata, gestire semplici conversazioni di routine, riguardanti uno scambio diretto di informazioni circa temi comuni e di attualità.		Revisione delle quattro abilità.	

Unità apprendimento n.06		Titolo			
		Bürgerkunde und Verfassung/Educazione civica			
PERIODO/DURATA (1) dicembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio		STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 orale
Competenze (5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
riferimento	concorrente				
SE4	SE1 SE2 SE6	Operare analisi e confronti circa gli esiti della Storia: la Repubblica Federale Tedesca e l'Unione Europea, organizzazioni internazionali.		Die Bundesrepublik Deutschland; das Grundgesetz; Deutschlands Verfassungsorgane; das Wahlrecht.	

Unità apprendimento n. 07		Titolo			
		Geschichte und Literatur			
PERIODO/DURATA (1) gennaio/febbraio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio		STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 orale

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Conoscere cenni della storia tedesca e una selezione di testi letterari.	Una selezione dei seguenti temi: Die Weimarer Republik und der Weg in die Diktatur. Das Dritte Reich und der Zweite Weltkrieg. Der Holocaust. Zwei deutsche Staaten (1945/49) Die BRD und die DDR. Der Mauerbau und das wiedervereinigte Deutschland. Literatur/Film: selezione di testi letterari/film.

Unità apprendimento n.08		Titolo	
PERIODO/DURATA (1)		Andere Reisen	
marzo/aprile		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti - LIM
			VERIFICHE (4) 1 scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Interagire in azienda per organizzare viaggi di lavoro. Comprendere info riguardo strutture attrezzate per ospitare meeting aziendali. Saper scrivere corrispondenza per la prenotazione di stanze e sale convegno.	Geschäfts- oder Dienstreisen. Hochzeitsreisen und Seniorenreisen.

Unità apprendimento n. 09		Titolo	
PERIODO/DURATA (1)		PCTO: Schule und Arbeit (facoltativa)	
maggio/giugno		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-ro le playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-LIM
			VERIFICHE (4) 1 scritta

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Relazionare in modo professionale circa le esperienze effettuate. Redigere un curriculum vitae in previsione di un colloquio. Sostenere un colloquio di lavoro.	Alternanza scuola – lavoro Relazione di tirocinio Annuncio di lavoro Curriculum vitae e colloquio

Al termine del quinto anno scolastico verrà raggiunto il livello B2 previsto dal QCER.

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorinario curricolare e PCTO per le classi terze, quarte e quinte, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

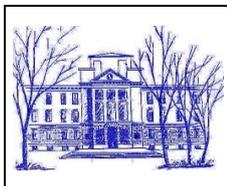
- percorsi PCTO;
- accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;
- sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;
- attività in DDI per gruppi di alunni della classe.

Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero si svolgeranno prevalentemente in itinere e nei periodi di allineamento decisi dal collegio dei docenti. Si riprenderanno gli argomenti non

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

assimilati con diversa spiegazione per tutta la classe. Si correggeranno ev. esercizi da svolgere a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
nessuna		

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
nessuna		

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
nessuna		

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

•	Lezione frontale	•	Cooperative learning
•	Lezione interattiva	•	Problem solving
•	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	•	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
□	Lezione / applicazione	•	Esercitazioni pratiche
•	Letture e analisi diretta dei testi	•	Altro: classi virtuali

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi quinte	Volumi
Titolo:	Komplett	2
Autori:	Montali, Mandelli, Linzi	
Edizioni:	Loescher	
Titolo:	Reisekultur	U
Autori:	Medaglia, Werner	
Edizioni:	Poseidonia scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si userà prevalentemente la LIM.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro	1	1

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi quinte	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi quinte		X	aprile

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

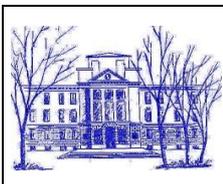
(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 1 a 10, come da griglia approvata dal Collegio Docenti.

I criteri di valutazione faranno riferimento a quando indicato in sede di programmazione di materia, in particolare:

PER LO SCRITTO:

- competenza comunicativa
- competenza grammaticale
- padronanza del lessico
- capacità di articolare il proprio pensiero
- ricchezza del contenuto

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

PER L'ORALE:

- competenza comunicativa
- competenza grammaticale
- padronanza del lessico
- disinvoltura espositiva
- ricchezza del contenuto
- pronuncia corretta

PER IL PERCORSO FORMATIVO:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Come regola di massima per raggiungere la sufficienza l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino.

Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato al 66 - 70% degli item corretti, applicando la seguente tabella di conversione:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
60-65	5,5
53-59	5
46-52	4,5
40-45	4



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

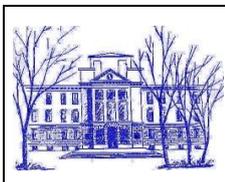
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP (vedi programmazione della classe)

Bergamo, 30.10.2022

Il Docente
Giuseppe Di Chiara



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

ARTE E TERRITORIO

CLASSE:

5[^]E

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

CHIARA COCCO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 22 studenti, 16 femmine e 6 maschi, tutti provenienti dalla quarta della stessa sezione; il clima relazionale è viace e collaborativo. Nel corso del quinto anno l'approccio sincronico alla materia dovrà cercare di favorire ancor di più lo sviluppo e l'approfondimento personale delle capacità critiche e di analisi dei fenomeni artistici e delle opere, sia in forma scritta che orale, soprattutto in vista dell'Esame di Stato. Nelle prime settimane di lezione la classe dimostra attenzione e interesse con interventi partecipativi che variano molto a seconda degli alunni. I contenuti sono organizzati e proposti agli studenti in Unità Didattiche della durata compatibile con le capacità di apprendimento della classe. L'insegnante si propone di rendere flessibile il programma e, se necessario, di semplificare le tematiche, anche con taglio sugli argomenti elencati nella programmazione, qualora gli alunni dovessero mostrare necessità di approfondimento e chiarimenti particolari.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 – Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 – arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	T1 Arte e territorio, Geografia turistica, Spagnolo, Tedesco, Inglese	Italiano
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	T6 Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Matematica Religione Tedesco
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14 Geografia Turistica Arte e territorio	Spagnolo Tedesco Inglese Italiano
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	T16 Arte e territorio	Inglese Italiano
Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	T17 Arte e territorio	Inglese Italiano

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento del Triennio per la Materia di Arte e Territorio (M.4.18).

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. non si discostano dalla programmazione di Dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Eventuali modalità di recupero saranno effettuate in itinere, riprendendo argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, proponendo lavori di gruppo sulle

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

metodologie di studio e apprendimento.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Visita alla Mostra "Salto nel buio. Arte al di là della materia". Terzo appuntamento della trilogia della materia.	Sguardo su opere in un periodo cronologicamente esteso e avvincente, dalla Avanguardia per giungere alla virtualità e alla realtà simulata dell'epoca post-digitale. Stimolo di riflessione tra Arte, cittadinanza, scienze, scenari futuri e questioni etiche.	2

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Turismo sostenibile	Tema affrontato in Diritto, DTA, Lingue, Geografia turistica, Arte e Territorio	1-2

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

/

8. METODOLOGIA

Durante l'anno attivo alcune metodologie didattiche, adoperandole non con uno stile stereotipato o formale, ma in modo 'vivo' e costruttivo, per cui la lezione frontale è sempre dialogata e partecipata perché è 'scambio sociale'; la lezione è spazio di comunicazione (verbale e non verbale), è processo di trasmissione e co-costruzione di sapere. Favorisco la discussione su argomenti specifici; incoraggio il brainstorming per generare impressioni, dubbi, considerazioni condivise riguardo agli argomenti svolti. Utilizzo il lavoro di gruppo per facilitare la comunicazione, l'apprendimento, la socializzazione, l'individuazione degli interventi, l'autonomia. Stimolo la riflessione metacognitiva mediante confronti d'opera. Ritengo, ovviamente, fondamentale, lo studio individuale sugli appunti, sul libro di testo e su eventuali materiali consegnati. Mi propongo di utilizzare anche le interrogazioni come ulteriore fase di approfondimento degli argomenti, in modo da coinvolgere direttamente gli alunni nell'analisi e nel commento delle opere trattate.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Cataloghi, saggi, video per la visualizzazione di ulteriori opere d'arte. Presentazioni in power point (immagini, schemi, citazioni). Filmati, documentari, film. Considero fondamentale e necessaria la mia disponibilità ad adattarmi ai bisogni di qualsiasi situazione possa emergere durante le lezioni e la conseguente capacità di cambiare tattica. Penso che per ottenere il meglio occorra essere flessibili e aperti a nuovi approcci, sia opportuno valorizzare esperienze diverse, utilizzare materiale autentico, non sempre previsto ed essere pronti a sperimentare cose nuove: la spontaneità, a mio parere, può generare vitalità nell'apprendimento, può renderlo piacevole e può aiutare lo sviluppo di approcci creativi alla soluzione dei problemi.

Testo in adozione:	Chiave di volta. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri.	Volumi
Autori:	E. Tornaghi, V. Tarantini, C. Simoncini, M. Vaccaro	3 Vol.
Edizioni:	Loescher Editore	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni, le esposizioni di docenti e alunni, i lavori di gruppo, per la condivisione di materiali, vengono utilizzati questi strumenti multimediali.

10. VERIFICHE

Domande aperte, strutturate, semistrutturate, scritte (valide per l'orale) o orale, presentazioni, simulazione di guide turistiche, due nel Primo e tre nel Secondo Periodo.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

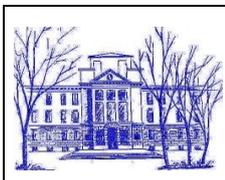
I criteri di valutazione sono coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia: in armonia con quanto stabilito e confermato nel PTOF, si terrà conto delle conoscenze, delle competenze e capacità disciplinari, ma anche dell'impegno e della serietà nello svolgimento dell'attività didattica.

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Sono presenti due studentesse con certificazione. Si fa riferimento a quanto depositato in segreteria, dopo ampia discussione del Consiglio di Classe.

Bergamo, ottobre 2022

La Docente
Chiara Cocco



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

5[^] E

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

CALOGERA VITELLO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe, non nuova all'insegnante, risulta formata da 23 alunni.

Dal punto di vista cognitivo, buona parte della classe appare sveglia e partecipa attivamente al dialogo educativo, mentre altri, pur avendone le capacità, necessitano di continui richiami verbali all'attenzione.

Il lavoro e lo studio domestico è curato in linea di massima da buona parte degli alunni. Un esiguo gruppo mostra sofferenza all'attenzione e alla cura del lavoro domestico.

Dal punto di vista comportamentale la classe appare tranquilla e serena; quest'anno risulta più aperta al dialogo e confronto.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

**2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVI DISCIPLINARI**

Si elencano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento al termine del percorso quinquennale (DM n. 4/2012), si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO.

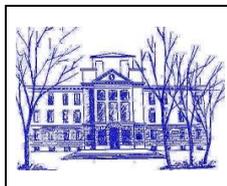
Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		SE5
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SE7	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	SE8	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e <u>approfondimento disciplinare</u>		SE9
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3



Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		AF9/T6
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		AF14
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		AF15
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici		T11

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

<p>Studio di funzioni in R^2 Estendere il concetto di funzioni a più variabili Comprendere il significato di linea di livello Utilizzare l'andamento delle linee di livello al variare di Z per individuare l'andamento della funzione nello spazio Comprendere il significato di derivata parziale Trovare i massimi e i minimi di una funzione di due variabili Comprendere il significato economico di vincolo applicato ad una funzione</p>	<p>Studio di funzioni in R^2 Sistema di coordinate cartesiane nello spazio Dominio di una $f(x,y)$ Linee di livello e linee di sezione Intorni di un punto Derivate parziali, significato geometrico e piano tangente Teorema di Schwarz Ricerca di punti di massimo e minimo liberi, con linee di livello e con l'hessiano Ricerca di massimi e minimi vincolati di funzioni con metodo di sostituzione e grafico (lo studio delle funzioni vincolate riguarda solo l'AFM)</p>
<p>Ricerca operativa Saper formalizzare i dati di un problema e scegliere l'opportuno modello di elaborazione, riconoscendo le caratteristiche dei diversi tipi di problemi affrontati; Saper interpretare correttamente i risultati e scegliere l'alternativa migliore Rappresentare il grafico di funzioni per la ricerca dell'ottimo Padroneggiare i metodi della RO per studiare fenomeni economici ed aziendali</p>	<p>Ricerca operativa problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati (ricerca dell'ottimo, a variabile discreta, tra più alternative) e con effetti differiti. (criterio dell'attualizzazione; mcm delle durate per confronto fra alternative con durate diverse) Problema delle scorte, anche con sconti di quantità per AFM; invece per Turismo gli sconti sono facoltativi Programmazione lineare: metodo grafico</p>
<p>Interpolazione statistica Conoscere i metodi di ricerca di massimi e minimi di funzioni; Conoscere i concetti di perequazione, interpolazione ed estrapolazione di dati. Riconoscere le equazioni di semplici funzioni di base; Applicare correttamente il metodo dei minimi quadrati per la determinazione dei valori dei coefficienti della retta interpolante; Analizzare criticamente i risultati ottenuti</p>	<p>Interpolazione statistica Perequazione e interpolazione grafica ed analitica di dati statistici. Il metodo dei minimi quadrati per la ricerca della funzione interpolante lineare; indice quadratico di scostamento</p>



in relazione al problema affrontato Valutare l'accostamento della funzione ai dati reali	
--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si rimanda alla programmazione di Dipartimento

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	T titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Viene preventivato il recupero in itinere da svolgere (solo in caso di necessità) dopo ogni verifica scritta nella quale si siano evidenziati particolari problemi. Ci si avvarrà di lezioni ed esercitazioni supplementari nel caso di problemi relativi alla maggioranza della classe mentre si assegneranno

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

esercitazioni mirate da svolgere a casa qualora si abbia un numero limitato di allievi con difficoltà. Gli effetti del recupero in itinere saranno verificati con test o interrogazioni orali.

Non mancherà la creazione di gruppi di lavoro per dar loro la possibilità di lavorare in cooperazione.

Ricorso a sportelli Help già attivi.

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

Nel corso delle lezioni si manterrà il metodo classico della lezione frontale con immediati esercizi di verifica e successivi esercizi di sedimentazione. Le esercitazioni a casa non saranno più oggetto di costante controllo da parte dell'insegnante ma saranno lasciate alla discrezione e alla maturità degli allievi. Grazie alle verifiche formative si valuterà il progressivo apprendimento e si terrà sotto costante controllo l'effettiva partecipazione degli allievi. Nelle verifiche orali si darà maggior peso alla dimostrazione di formule piuttosto che alla loro memorizzazione, in modo da sviluppare il senso deduttivo e il ragionamento logico che sarà sempre più necessario nel proseguimento degli studi.



9. MATERIALI E STRUMENTI

Libro di testo; esercizi suppletivi forniti dall'insegnante; Schede riassuntive delle unità di lavoro ed esercitazioni guidate; calcolatrice tascabile; testi di lettura, dispense fotocopie

Testo in adozione:	MATEMATICA per INDIRIZZO ECONOMICA	Volumi
Autori:	GAMBOTTO-CONSOLINI-MANZONE	3°
Edizioni:	TRAMONTANA	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo,04-11-2022

La Docente
Calogera Vitello



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
CLASSE:	5[^] E indirizzo Turistico
A. S.:	2022/2023
INSEGNANTE:	Prof. MARANTO Vincenzo

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



Curricolo Individuale di Materia Triennio

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è frequentata da 22 studenti, 16 femmine e 6 maschi, provenienti tutti dalla classe 4E. Non sono stati proposti test d'ingresso e la classe appare disporre di un livello di preparazione adeguato ad affrontare i contenuti che saranno proposti nel corrente anno scolastico, sebbene alcuni discenti non sono molto partecipi alle attività proposte.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup
<i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>
<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
<i>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</i>
<i>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</i>

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.

In merito all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc...), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge.



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1		C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. SE2		C
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9	R	
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. SE10		C
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. T4		C
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. T7		C
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. T8		C
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. T12		C
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. T15	R	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI quinte	<ul style="list-style-type: none"> • Saper capire il testo in adozione. • Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale • Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare. • L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico fondamentale, applicazione schematica delle conoscenze minime. 	<ul style="list-style-type: none"> • Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata. • Le conoscenze essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Come tutti i Docenti della classe ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale – che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti – per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 5ªED.	UNICO Classi 5ª
Autore	RONCHETTI PAOLO	
Edizioni	ZANICHELLI	

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

...

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di



Curricolo Individuale di Materia Triennio

apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;

- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO

Bergamo, 2 novembre 2022

Il Docente

Vincenzo Maranto



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

DISCIPLINE TURISTICHE E AZENDALI

CLASSE:

5^a E

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

LEONARDA RIGANO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE
4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE
6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)
8. METODOLOGIA
9. MATERIALI E STRUMENTI
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)
10. VERIFICHE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

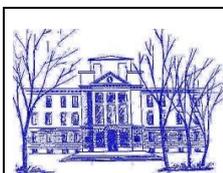
(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico progressivo, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe si presenta nel complesso non adeguatamente motivata all'apprendimento della materia, manifestando impegno e applicazione soprattutto finalizzati al superamento delle verifiche. Un gruppo composto da cinque/sei alunni si applica con continuità e dimostra coinvolgimento e apertura al dialogo educativo. Quest'ultimi raggiungono livelli di profitto buoni ed in alcuni casi ottimi. Il resto della classe non ha ancora piena consapevolezza delle richieste di apprendimento della disciplina e i risultati raggiunti sono nel complesso incerti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
2	Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
3	Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
4	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
5	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
6	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
7	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
8	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
9	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
11	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

12	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
----	---

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.		T1
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere ed interpretare: i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.	T5	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.	T7	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.	T8	
Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.	T9	
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.	T10	
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	T11	
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.	T12	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
----------------	-------------------



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

- Cogliere le finalità dell'analisi di bilancio.
- Riclassificare lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario.
- Riclassificare il Conto economico secondo la configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto.
- Cogliere il valore segnaletico dei margini e degli indici di bilancio.
- Calcolare, valutare e correlare i principali indici patrimoniali-finanziari ed economici.

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne informazioni.

- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche.

- Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. -Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione la gestione di eventi.

- Individuare la mission, la visione, la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati.
- Conoscere la struttura di un business plan. -Predisporre semplici budget operativi.
- Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi variabili e dei ricavi.

- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
- Utilizzare gli strumenti multimediali per la promozione dell'immagine

- Le finalità dell'analisi di bilancio per indici
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
- La riclassificazione del Conto economico secondo la configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
- Gli indicatori dell'analisi patrimoniale-finanziaria - Gli indicatori dell'analisi economica

- I costi: definizione e classificazione.
- La rappresentazione grafica dei costi
- Il metodo del direct costing.
- Le scelte di convenienza con il metodo del direct costing
- Il metodo del full costing
- Le configurazioni di costo
- L'analisi del punto di pareggio
- la rappresentazione grafica del BEP
- Le modifiche del BEP

- I tour operator: definizione e attività.
- L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo
- Lo sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo
- I principali contratti di un tour operator
- Il metodo del full costing
- Il metodo del BEP
- Il catalogo come strumento di promo commercializzazione
- Le strategie di vendita
- La gestione del viaggio e il controllo
- Il business travel: i viaggi di lavoro in senso stretto, i viaggi MICE.
- Il travel manager

- Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo
- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno
- I piani aziendali
- Finalità, struttura e contenuto del business plan -Il budget e le sue funzioni
- I budget operativi
- Il budget aziendale
- L'analisi degli scostamenti dei costi variabili: scostamento globale, di volume, di efficienza e di prezzo.
- L'analisi degli scostamenti dei ricavi
- Il prodotto destinazione ed il marketing territoriale: la destinazione turistica e il prodotto

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

<p>turistica del territorio e la commercializzazione del servizio turistico.</p> <p>-Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di prodotto.</p>	<p>destinazione, le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica, gli effetti positivi e negativi del turismo sul tessuto socio-culturale e sull'ambiente, il turismo sostenibile, il marketing territoriale, il sistema locale di offerta turistica.</p> <p>-I fattori di attrazione di una destinazione turistica: le risorse turistiche e loro classificazione, i modelli dell'offerta di una destinazione turistica, l'analisi dell'offerta turistica di una destinazione (gli indicatori di ricettività), l'analisi SWOT (i punti di forza e di debolezza di un territorio, l'analisi delle</p>
--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere e, nel periodo di allineamento/recupero previsto dal calendario scolastico, individuazione dei bisogni formativi degli alunni, ripresa degli argomenti indicati, svolgimento di ulteriori esercitazioni; correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa; indicazioni mirate per favorire l'apprendimento individuale.

In orario pomeridiano: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Per il dettaglio delle attività vedasi programmazione del C.di C. e progetto PCTO.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
La progettazione di un pacchetto turistico	Discipline turistiche, geografia, arte	Secondo quadrimestre

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Per il dettaglio delle attività vedasi programmazione del C.di C.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Lezione frontale
Lezione interattiva
Lezione multimediale (utilizzo lavagna interattiva, Classroom, Drive, proiezione slide in PP e video, utilizzo di Excel)
Lezione / applicazione (esercitazioni)
Lavori di gruppo
Problem solving

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Scelta turismo up	Volumi
Autori:	Campagna, Loconsole	3
Edizioni:	Tramontana	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/scritte	3	4

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

GIUDIZIO SINTETICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	VOTO
ECCELLENTE	Attribuito per il raggiungimento di competenze complete, di conoscenze approfondite; per l'applicazione personale e autonoma di abilità logico razionali; per l'originalità di pensiero e l'esposizione brillante.			10
OTTIMO	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi.	Conoscenze complete e approfondite	9
BUONO	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove.	Conoscenze complete e abbastanza approfondite	8 ½ 8
DISCRETO	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse.	Conoscenze abbastanza complete anche se non sempre approfondite	7 ½ 7
SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi	6 ½ 6
INSUFFICIENTE	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie	Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche	5
GRAV. INSUFF.	Il livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza	Uso con parecchi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze frammentarie	4 ½ 4

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

TOTALM. INSUFF.	dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze gravemente lacunose	3 ½ 3
ASSOLUTA MENTE NEGATIVO		Uso molto limitato e con gravissimi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze quasi nulle	2
NULLO	Da attribuire solo in casi gravissimi nei quali si sia rilevata totale mancanza di conoscenze, di applicazione e d'impegno.			1

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Bergamo, 22 ottobre 2022

La Docente
L. Rigano

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Programmazione di Educazione civica del Consiglio di Classe		

ANNO SCOLASTICO	2022/23
CLASSE	5E
AREA DI INSEGNAMENTO	TRASVERSALE
COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO	MARANTO Vincenzo

INDICE

1.	<i>Premessa</i>	1
2.	<i>Risultati di apprendimento</i>	1
3.	<i>Piano dei nuclei concettuali di apprendimento</i>	3
4.	<i>Metodologia</i>	4
5.	<i>Materiali e strumenti</i>	5
6.	<i>Criteri di valutazione</i>	5

1. Premessa

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della Legge 92/2020 e delle Linee guida di cui al DM 35/2020, è finalizzato, in concorso con la famiglia, alla formazione di cittadine e cittadini oneste/i, attive/i, informate/i, responsabili, solidali, competenti nell'uso della comunicazione digitale, che si prendono cura di sé, della società, della natura.

2. Risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento attesi, essendo la disciplina di carattere trasversale e interdisciplinare, sono relativi sia al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP – di cui all'allegato A del DPR 88/2010) sia alle competenze così come emergono dalla Legge 92/2020 e declinate nell'allegato alle Linee guida di cui al DM 35/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento e delle competenze è da considerare in un'ottica di progressione curricolare.

Di seguito la declinazione dei risultati di apprendimento e delle competenze da acquisire al termine del percorso.

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (PECUP – allegato A DPR 88/2010)

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Ispirarsi ai valori fondanti dell'Europa, alla luce delle ragioni politiche, economiche e sociali che giustificano un'Europa unita, nel quadro più vasto della cooperazione delle nazioni civili di tutto il mondo
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali e sapersi collocare in essi come cittadini responsabili e consapevoli
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e ambientali nella loro dimensione locale e globale
- Analizzare i problemi scientifici, etici, sociali e ambientali connessi agli strumenti culturali acquisiti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinari, in vista di un uso consapevole, rispettoso di se stesse/i e delle/gli altre/i

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale (Allegato B DM 39/2020)

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento

I nuclei che seguono - raggruppati nelle tre macroaree suggerite dalle Linee guida di cui al DM 35/2020 - rappresentano una base indicativa per orientare i singoli percorsi (disciplinari ed interdisciplinari) che i differenti Consigli di classe, alla luce delle specificità delle medesime, svilupperanno attraverso una propria programmazione, anche sulla scorta delle proposte dei Dipartimenti.

Nel corso degli anni, questi nuclei verranno affrontati e, col prosieguo del curricolo, approfonditi in relazione alle competenze via via acquisite.

CLASSI	Costituzione <i>Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</i>	Sviluppo sostenibile <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	Cittadinanza digitale <i>Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali</i>
Prime	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) ➤ La Costituzione: diritti e doveri ➤ Il rispetto dell'altro ➤ I simboli dei paesi di cui si studia la lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Igiene, alimentazione, sicurezza ➤ Educazione ambientale ➤ Agenda 2030 ➤ Il fenomeno migratorio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Seconde	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) ➤ La Costituzione: gli organi dello Stato ➤ Il rispetto dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Igiene, alimentazione, sicurezza ➤ Educazione ambientale e sensibilità ecologica ➤ Agenda 2030 ➤ Il fenomeno migratorio ➤ La valorizzazione del patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) ➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Terze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I valori di giustizia ed uguaglianza ➤ Diritto civile ➤ Il rispetto dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il fenomeno migratorio ➤ Sostenibilità economica e turistica ➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali ➤ L'Unesco 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) ➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Quarte	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavoro: disciplina e mercato. ➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il fenomeno migratorio e i problemi del sottosviluppo ➤ Sostenibilità economica e turistica ➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali ➤ 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali
Quinte	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli organi costituzionali e il bilancio dello Stato ➤ La convivenza plurale ➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Turismo sostenibile ➤ Rafforzare l'identificazione e la pratica di corretti stili di vita ➤ Il fenomeno migratorio (e il cambiamento climatico?) ➤ L'impatto dell'uomo sul paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) ➤ Imprenditorialità, business plan e budget (Turismo) ➤ Il bilancio sociale (AFM)

Facendo seguito allo sviluppo del curricolo per l'a.s. 2022-23, sulla scorta delle proposte dei dipartimenti e del territorio, per la classe sono state programmate attività per un numero di ore pari a **XX (almeno 33)**:

COSTITUZIONE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	La Costituzione Repubblicana Organi costituzionali Il bilancio dello stato e il sistema tributario (AFM)	1 1 1	2 6 3
<i>Italiano</i>	Giornata della memoria Lotta all'omotransfobia Officina dello storico/MIA (Attività di analisi, studio e valorizzazione di documenti storici e siti del territorio) Lotta alla mafia Violenza sulle donne La Resistenza a Bergamo/ANPI	2, 5, 6, 7 2, 5, 6, 7 5, 8, 14 5,10 3,5,6,11 1,5,6	5 4 5 4 2 4
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione al rispetto delle Regole di convivenza civile Diritto del lavoro collegato al progetto PCTO Parallelismi e differenze sui simboli e sulla Costituzione dell'Italia e della Francia	4,11 3 1, 2	3 3 3
<i>Inglese</i>	Sistema politico inglese ed americano e la Brexit La Costituzione americana, britannica e italiana Organizzazioni internazionali	5 1,2,5 1,2,5,6,14	3 3 3
<i>Spagnolo</i>	Confronto tra Costituzione italiana e spagnola	2, 3, 5	3
<i>Tedesco</i>	Il sistema politico tedesco e gli organi costituzionali dell'Unione europea (AFM)	1,2,3,4	8
<i>IRC</i>	Donne e uomini che hanno cambiato il mondo	5,6	2

SVILUPPO SOSTENIBILE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	Turismo sostenibile (Turismo)	12	3
<i>Italiano</i>	Rispetto per l'ambiente: Carta delle biodiversità	5,8,12,13,14	4
<i>Francese</i>	Tutela dell'ambiente e modelli di turismo sostenibile (Agenda 2030). Rispetto e valorizzazione di beni pubblici comuni	8,9,12,13,14	3
<i>Spagnolo</i>	Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico della Spagna in chiave sostenibile a partire dagli obiettivi declinati dall'Agenda 2030	8, 12, 14	3
<i>Arte</i>	Mostra "salto nel vuoto. Arte al di là della materia". (GAMEC)	5,9,11,12,14	4
<i>Geografia</i>	Turismo sostenibile e responsabile Casi studi siti UNESCO nei continenti extraeuropei	6, 8, 13, 14 2, 6, 14	3 3
<i>Scienze motorie</i>	Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto. Rispettare il materiale scolastico e i tempi di	8, 9, 10	3

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
	esecuzione di tutti i compagni. Applicare i comportamenti di base riguardanti l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza. Norme di comportamento e rispetto dei protocolli Covid19, se saranno integrati nel corso dell'anno scolastico.		
<i>Tedesco</i>	La sensibilità ecologica in Germania/in Italia, l'Agenda 2030, la carta per l'educazione alla biodiversità. Temi di attualità Percorsi di turismo sostenibile	8,9 8,9	5 5
<i>Inglese</i>	La diversità e la sua accettazione: Mio fratello rincorre i dinosauri. Sensibilizzazione alle tematiche di genere.	5, 6, 7 6	n.q 3
<i>Economia aziendale</i>	Responsabilità sociale dell'impresa: il bilancio sociale	13	4

CITTADINANZA DIGITALE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Italiano</i>	Parole O_stili (Incontri e attività laboratoriali sulla tematica del cyberbullismo) Let's talk about Europe (Incontri/webinar relativi a tematiche significative sull'Europa e sul processo di integrazione europea)	5, 6, 7 3, 4, 5, 11	5 10
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione ai fatti dell'attualità, sviluppo e partecipazione al relativo dibattito (Agenda 30)	5,6,7,12	3
<i>Informatica</i>	Uso consapevole e responsabile della rete	11	4

4. Metodologia

L'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà sia con lezioni in modalità DDI sia con lezioni in presenza, in modo da suscitare l'interesse e la partecipazione delle studentesse e degli studenti al processo di apprendimento, nel rispetto e in coerenza con il loro percorso di crescita.

Tutte le discipline concorrono al conseguimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze, sì da mettere in luce e rendere consapevoli studentesse e studenti della loro interconnessione.

L'insegnamento di educazione civica assume pertanto una forte valenza di matrice valoriale trasversale.

Di seguito le principali metodologie adottate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona che asincrona)
- Lezione / applicazione
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Classe capovolta (flipped classroom)
- Cooperative learning

- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Esercitazioni pratiche
- Debate

5. Materiali e strumenti

Di seguito i principali materiali e strumenti che saranno utilizzati:

- Libri di testo, Costituzione e altre fonti normative
- Lavagna interattiva e computer
- Media (film, giornali e riviste, teatro, incontri e conferenze con esperti, internet)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

6. Criteri di valutazione

Il docente di discipline giuridiche ed economiche cura il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo i necessari elementi conoscitivi dalle/gli altre/i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione è coerente con i risultati di apprendimento e le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di specifici strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

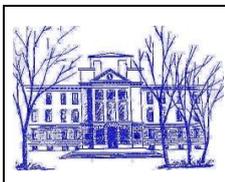
La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tiene conto:

- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio percorso
- delle valutazioni nelle verifiche di ogni singola disciplina coinvolta.

Per l'espressione in decimi della valutazione intermedia e finale si fa riferimento alla griglia di valutazione di Educazione Civica parte integrante del PTOF.

Bergamo, 15 novembre '22

Il Coordinatore dell'insegnamento
MARANTO Vincenzo



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA TURISTICA

CLASSE:

5E

A. S.:

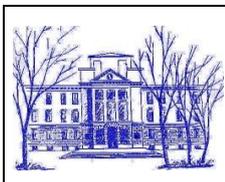
2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Scopelliti Giovanna

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 22 alunni di cui 17 femmine e 5 maschi.

Dal punto di vista cognitivo, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso buono. Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla e interessata, anche se bisogna stimolare la partecipazione.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
3	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
4	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
5	<ul style="list-style-type: none">• riconoscere e interpretare:<ul style="list-style-type: none">- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
6	analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
7	progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamenti razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	SE6	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti		SE10
Progettare, documentare e prestare servizi o prodotti turistici	T1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.	T4	
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica	T5	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse	T6	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14	

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I T E R Z E	<ul style="list-style-type: none">• -Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.• Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.• Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.• Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.• Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.• Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano• Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.• Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia.• Utilizzare fonti e dati e statistici.• Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.• Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico.• Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale• Individuare motivi d'interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette.	<ul style="list-style-type: none">• Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.• Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.• Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani.• Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani.• Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.• Modelli di turismo sostenibile• Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.• Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali.• Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale• Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.• Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.• Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE***(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Le U.A. progettate per l'anno in corso saranno quelle indicate nella programmazione di dipartimento. In fase di programmazione del curricolo individuale di materia non si prevedono modifiche.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,
APPROFONDIMENTO**

Allineamento, recupero, sostegno vengono effettuati in itinere, con modalità adeguate a seconda delle difficoltà rilevate e nella consapevolezza che è da privilegiare l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro in modalità sincrona.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Non sono state deliberate dal CDC attività integrative e/o aggiuntive che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Non si prevede la progettazione di UDA interdisciplinari.

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non sono previste, al momento, attività didattiche specifiche. Nel corso dell'anno scolastico, eventualmente, verranno predisposte attività di potenziamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici, suddividendo la classe in piccoli gruppi.

8. METODOLOGIA

Alla base del lavoro scolastico sono la lezione frontale introduttiva e/o esplicativa e la lezione interattiva. Per il raggiungimento degli obiettivi specifici è necessario esercitare la classe all'osservazione, all'analisi testuale, cartografica, iconografica, dei grafici e dati statistici e alla loro rappresentazione tramite costruzione di cartogrammi e grafici.

Lavoro individuale o di gruppo di analisi e approfondimento dei fenomeni geografici con uso di strumenti idonei, da relazionare (nella forma orale o scritta) con pertinenza e coerenza e con l'uso del linguaggio specifico. Confronto tra realtà affini o diverse.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	DESTINAZIONE MONDO Corso di geografia turistica - Nuova Edizione	Volumi
Autori:	Bianchi - Kohler - Vigolini	1
Edizioni:	DE AGOSTINI	



9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni verrà utilizzato il videoproiettore per condividere il materiale didattico mediante l'utilizzo della LIM.

Durante l'anno scolastico per condividere il materiale didattico e per l'assegnazione dei compiti verrà utilizzata la piattaforma di Google Classroom.

10. VERIFICHE

Si prevedono almeno due verifiche per ciascuno dei periodi dell'a.s., che saranno orali, o eventualmente scritte in sostituzione di una orale. Sono verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati in relazione al momento didattico, le relazioni su lavori individuali o di gruppo, eventuale materiale prodotto (quali rappresentazioni grafiche, cartografiche, iconografiche, tabelle statistiche, schemi riassuntivi), analisi di articoli tratti da quotidiani o altra stampa.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione scaturiscono dagli obiettivi proposti e devono essere chiari allo studente coinvolgendolo nella valutazione al fine di renderlo più consapevole del proprio processo di apprendimento.

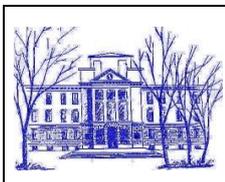
La griglia di valutazione, con i relativi voti per il biennio è quella adottata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel PTOF.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 01/11/2022

La Docente
Prof.ssa Scopelliti Giovanna



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

5 E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

DANIELA PIRRO'

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 22 alunni di cui 6 maschi e 16 femmine. Da una prima valutazione orale la classe risulta quasi omogenea, le attività proposte vengono puntualmente eseguite, anche le attività a casa anche se la partecipazione a volte rimane passiva per alcuni alunni mentre per altri è attiva.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	SE4	

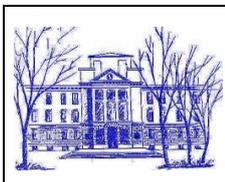


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	T1	
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	T2	
Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	T3	
Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.		T4
Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.		T5
Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse		T6
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		T13
Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		T14
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.		T16



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none">-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali di studio e di lavoro -Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto -Comprendere testi orali e scritti in lingua standard e di settore anche estesi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio -Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati -Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano -Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al turismo, utilizzando sia il lessico di settore che la nomenclatura internazionale codificata -Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale -Utilizzare la rete per ricercare informazioni inerenti l'attualità, lo studio, il lavoro -Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete per effettuare trasposizioni di significato dalla/nella L2 in modo corretto e pertinente	<ul style="list-style-type: none">-Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro -Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro anche formali -Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali -Strategie di comprensione di testi complessi e riguardanti argomenti socio-culturali riferiti in particolare al settore turistico -Modalità di produzione di testi comunicativi complessi scritti e/o orali continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali -Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto -Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, in particolare inerenti al settore turistico -Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità apprendimento n. 1	Titolo
---------------------------------	---------------



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
PERIODO/DURATA (1) Settembre - Ottobre (Compreso allineamento)		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, lezione dialogata, esercizi di varia tipologia, esercizi di ascolto	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Scritto, orale, prove di ascolto, lavoro domestico
MODULE 5: The Changing Face of Tourism UNIT 9 Tourism and Sustainability UNIT 10 Tourism and world events		Discover the pros and cons of tourism Learn about sustainable tourism Learn about controversial tourism and voluntourism Understand the Impact of natural and man-made disasters on tourism Know the effects of terrorism on tourism Learn about the four Rs of crisis management in tourism	The pros and cons of tourism Sustainable tourism Choosing an ethical holiday Controversial tourism Trophy hunting Voluntourism Natural and man-made disasters Terrorism Effects on tourism Crisis management Vocabulary The environment; airport security Grammar Conditional tenses Should and ought to	

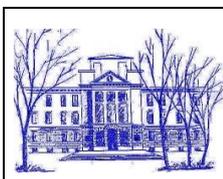
Titolo	
Unità apprendimento n. 2	MODULE 6: Welcome to Italy UNIT 11 Regions to explore UNIT 12 Italian cities



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

PERIODO/DURATA (1) Novembre - Dicembre - Gennaio (Compreso allineamento)		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, lezione dialogata, esercizi di varia tipologia, esercizi di ascolto	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Scritto, orale, prove di ascolto, lavoro domestico
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4 T1 T2 T3	SE6 SE9 T4 T14 T16	<p>Be introduced to the history of Italian tourism</p> <p>Learn about Italy's main peaks and mountains chains</p> <p>Know the main Italian lakeside areas</p> <p>Learn about the most popular coastal and island destinations</p> <p>Discover the main ingredients and specialities of Italian cuisine</p> <p>Discover Rome, Venice, Florence: their landmarks attractions and history</p> <p>Examine some itineraries</p> <p>Write itineraries</p> <p>Write leaflets and brochures</p>	<p>A brief history of Italian tourism</p> <p>Italy's main peaks</p> <p>Lakeside retreats</p> <p>Italian cuisine</p> <p>In the countryside</p> <p>Coastal and island destinations</p> <p>Italian cities Rome Florence Venice</p> <p>Vocabulary Italian ingredients Paintings and sculptures</p> <p>Grammar Relative pronouns Will for future plans</p>	

Unità apprendimento n. 3	Titolo
---------------------------------	---------------



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

PERIODO/DURATA (1) Febbraio - Marzo		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, lezione dialogata, esercizi di varia tipologia, esercizi di ascolto	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Scritto, orale, prove di ascolto, lavoro domestico
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4 T1 T2 T3	SE6 SE9 T4 T14 T16	<p>Know the top tourist destinations across the UK and Europe</p> <p>Learn about the history of London and what it offers tourists</p> <p>Understan the European Destinations of Excellence (EDEN) Project</p> <p>Examine different ways of promoting destinations</p> <p>Examine some itineraries of Oxford, Edinburgh, Snowdonia, Strasbourgh and Austria</p> <p>Write itineraries</p> <p>Write leaflets and brochures</p>	<p>The UK: The British Isles and a tour of British history</p> <p>Visit England London: Victorian London, the Tube, Main attractions</p> <p>Discover Cornwall</p> <p>Visit Scotland</p> <p>Visit Northern Ireland</p> <p>Visit Wales</p> <p>European Destinations of Excellence</p> <p>The Emeral Isle Dublin</p> <p>Malta</p> <p>Vocabulary Monument and buildings Castles and Royal residences in the City European architectural styles Describing a church</p> <p>Grammar Passive form Saxon genitive</p>	

Unità apprendimento n. 4	Titolo
---------------------------------	---------------



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		MODULE 8: Long-haul destinations	
		UNIT 15 The USA	
		UNIT 16 English-speaking destinations	
PERIODO/DURATA (1) Aprile-Maggio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, lezione dialogata, esercizi di varia tipologia, esercizi di ascolto	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale tratto da altri testi
		VERIFICHE (4) Scritto, orale, prove di ascolto, lavoro domestico	
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
SE4 T1 T2 T3	SE6 SE9 T4 T14 T16	Learn about top tourist destinations across the USA and English-speaking countries Discover American cuisine Explore New York: its landmarks, museums and time out Discover Florida, California and America's National Parks, Top Canadian Destinations Learn about: Oceania, Africa and Asia (one destination of choice) Examine some itineraries Write itineraries Write leaflets and brochures	Reasons for visiting American cuisine The Big Apple Florida California National Parks English-speaking destinations (one destination of choice): Oceania, Africa Asia Vocabulary British and American English Festivals Grammar Reported speech Present Continuous and Be Going to for future plans



--	--	--	--

Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		UDA – Turismo sostenibile e responsabile	
PERIODO/DURATA (1) Tutto l'anno	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate, problem-solving, simulazioni, role-playing, lavoro di gruppo, attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale e materiale tratto da altri testii	VERIFICHE (4) Scritto, orale, prove di ascolto, lavoro domestico
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
SE4 T1	SE3 SE6 SE9 T4 T14 T16	Describing the new trends in tourism Describing socio-cultural impacts of Tourism Talking about the natural environment Writing a circular letter	Responsible tourism Ecotourism Socio-cultural impacts of Tourism Tourism and Sustainable Development Motivations behind the choice of a holiday

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Il recupero verrà effettuato durante il periodo di allineamento a settembre e gennaio e in itinere attraverso la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, attenta e puntuale correzione delle verifiche e dei compiti assegnati e lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa. Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa" .

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Si rimanda al Piano Didattico della Classe

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Si rimanda al Piano Didattico della Classe

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Si rimanda al Piano Didattico della Classe

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: simulazione e role playing

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testi in adozione classi quinte	Volumi
Titolo	Beyond Borders Plus	U
Autori	S. Burns, A. M. Rosco	
Edizioni	Dea Scuola - Valmartina	
Titolo	New Grammar Files	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

Autori	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	U
Edizioni	Trinity Whitebridge	
Titolo	New In Progress	U
Autori	Bonomi Mauretta, Morgan James, Belotti Manuel	
Edizioni	Europass	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la DgQuadro, sia come lavagna che come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata

10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

PROVE PARALLELE	PERIODO DI SVOLGIMENTO		
	NO	SI	
Classi quinte (Invalsi)		X	secondo periodo

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

per lo scritto:

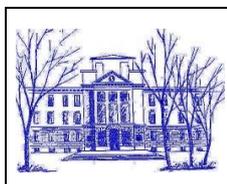
- *Competenza comunicativa*
- *Competenza grammaticale*
- *Padronanza del lessico*
- *Capacità di articolare il proprio pensiero*
- *Ricchezza del contenuto*

per l'orale:

- *Competenza comunicativa*
- *Competenza grammaticale*
- *Padronanza del lessico*
- *Disinvoltura espositiva*
- *Ricchezza del contenuto*
- *Pronuncia corretta*

per il percorso formativo:

- *Profitto*
- *Partecipazione*
- *Miglioramento rispetto ai livelli di partenza*



Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PFP

Bergamo, 31/10/2022

Il/La Docente
Daniela Pirrò



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5E

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

DAVIDE CAPOVILLA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 22 alunne/i, di cui 20 si avvalgono dell'ora di religione. Le studentesse e gli studenti sono attente/i e interessate/i alle tematiche proposte. Talvolta è però necessario sollecitare una partecipazione più attiva e propositiva, in modo da favorire il confronto e il dialogo tra pari, per crescere come persone responsabili. Il comportamento del gruppo è generalmente corretto e rispettoso delle regole. Ci sono tutte le condizioni per sviluppare un maturo senso critico che sappia andare oltre i pregiudizi e le facili semplificazioni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2	Conosce le tappe principali della storia del cristianesimo e ne individua la presenza e l'incidenza nella storia e nella cultura.
3	Conosce le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contenuti di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		SE3
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.		SE6
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.		SE6 SE8

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumentali all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale della figura di Gesù Cristo e della Chiesa nel contesto attuale.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	COMPETENZE	ABILITÀ	Macro- CONOSCENZE
CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> • Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale. • Spiega l'origine e la natura della Chiesa, le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura. • Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere. • Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere. • Sa rintracciare in alcune delle tappe storiche della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo. • Sa leggere l'esperienza cristiana al di là degli stereotipi riconoscendone la sensatezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • La figura di Gesù Cristo a partire da un'analisi storica. • Le tappe fondamentali del cammino della Chiesa nel '900 attraverso l'incontro con alcuni dei suoi testimoni.



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
		Alle radici della fede cristiana. Viaggio in Terra santa.	
PERIODO/DURATA Settembre-dicembre	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Opere d'arte Fotografie Carte geografiche	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3 SE6 T14	Ritrova le tracce della presenza cristiana nella società e il rivelarsi di Dio dentro la storia, le sue urgenze, le sue complessità. Aprirsi alla conoscenza dell'“altro” per comprendere se stessi e la propria	Viaggio in Terra Santa: le mete turistiche e i luoghi della fede. Gerusalemme, città sacra per tre religioni monoteiste. Il conflitto israelo-palestinese. Il muro di separazione e le dichiarazioni dell'ONU. La maturazione delle coscienze per una convivenza pacifica. Superare i pregiudizi, i “muri” e i conflitti per cercare le affinità e andare incontro all'altro. Le provocazioni politiche ed etiche di Banksy.



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		<p>cultura.</p> <p>Sa rintracciare in alcune tappe della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.</p>	<p>L'evoluzione del rapporto tra cristianesimo ed ebraismo nella storia. Le origini dell'antigiudaismo. La Dichiarazione "Nostra aetate" del Concilio Vaticano II, un punto di non ritorno del dialogo ebraico-cristiano.</p> <p>Ebrei, "fratelli maggiori" dei cristiani. Papa Giovanni Paolo II al "muro del pianto" e la richiesta di perdono.</p> <p>Papa Benedetto XVI nella sinagoga di Colonia: "Chi incontra Gesù Cristo, incontra l'ebraismo".</p> <p>La visita di papa Francesco alla comunità ebraica di Roma: "Ebrei e cristiani, fratelli e sorelle nell'unica famiglia di Dio".</p> <p>Destinazione Auschwitz: viaggio nella fabbrica dello sterminio. Il binario 21 alla stazione centrale di Milano.</p>
--	--	--	--



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Unità apprendimento n. 2	Titolo		
	Alle radici della fede cristiana.		
PERIODO/DURATA Gennaio	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Opere d'arte Fotografie	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3 SE6	Spiega l'origine e la natura della Chiesa, le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura. Rintraccia le tracce della presenza cristiana nella società e il rivelarsi di Dio dentro la storia, le sue urgenze, le sue complessità. Rintraccia in alcune tappe	La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo. La Pentecoste e l'origine della Chiesa. La Chiesa, realtà umana e divina: comunità di persone sante e peccatrici in cammino. La laicità dello Stato nel pluralismo religioso. Il dialogo interreligioso per la pace. La preghiera interreligiosa ad Assisi.



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		storiche della Chiesa i tentativi di fedeltà al Vangelo.	
--	--	--	--

Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		Chi prima di me?	
PERIODO/DURATA Febbraio-giugno	METODOLOGIA - Lezione dialogata - Lezione frontale - Problem solving - Metodologia della ricerca	STRUMENTI Mezzi audiovisivi Testi Opere d'arte Fotografie	VERIFICHE Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	SE3 SE6	Si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente. Rintraccia le tracce della presenza cristiana nella società e il rivelarsi di Dio dentro la storia, le sue	Testimoni che hanno incarnato il Vangelo. L'immagine di Dio secondo Gesù: "Dio è amore". Nessuno può conoscere e amare Dio se non ama. Il rispetto della libertà umana da parte di Dio, il rifiuto della violenza e della forza. Non si può credere in Dio senza credere nell'uomo. Un Dio per l'uomo e la sua vita, un Dio che aiuta l'uomo a divenire più umano. La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		urgenze, le sue complessità. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	Cristo. La Pentecoste e l'origine della Chiesa. La Chiesa, realtà umana e divina: comunità di persone sante e peccatrici in cammino. La laicità dello Stato nel pluralismo religioso. Il dialogo interreligioso per la pace. La preghiera interreligiosa ad Assisi.
--	--	---	---

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Nessuna.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;



4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	Incontro all'altro	Volumi
Autori:	Bocchini Sergio	Volume unico
Edizioni:	EDB	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si prevede di utilizzare il videoproiettore (LIM) in quasi tutte le lezioni.

10. VERIFICHE

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I.d.R.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

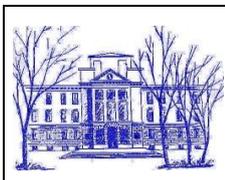
I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume il percorso fatto anche con relazioni personali
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascuolastico

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Bergamo, 24 ottobre 2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

5[^] E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Anna Maria Bellifemine

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 22 alunni di cui 16 femmine e 6 maschi tutti provenienti dalla quarta E. Durante lo svolgimento delle lezioni in questo primo periodo dell'anno molti studenti sono apparsi abbastanza passivi e poco ricettivi rispetto alle proposte didattiche. A fronte di tale situazione, però c'è da segnalare come fatto molto positivo, l'alto numero di partecipanti alle attività integrative e di Pcto relative alle celebrazioni del Centenario d'Istituto (visite guidate, Giornate Fai d'istituto, Convegno del 15 e 16 dicembre, ecc). Molti ragazzi hanno mostrato impegno, dedizione, voglia di mettersi in gioco, ecc.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

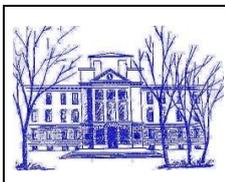
2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
	Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)



Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento		

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO

CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			



--

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento saranno prevalentemente svolte in itinere, riprendendo gli argomenti e cercando di adattarli ai diversi stili di apprendimento degli studenti.

Saranno svolte, in base alle esigenze della classe, eventuali altre iniziative indicate dal Collegio docenti (ad esempio sportello help, allineamento nel mese di gennaio, ecc.)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

La metodologia sarà modulata in base agli argomenti da affrontare e alla disponibilità della classe all'apprendimento. Quindi si alterneranno, anche all'interno della stessa ora, la lezione frontale, quella dialogata, momenti di problem solving. Ci saranno anche discussioni guidate in classe. Agli alunni saranno forniti appunti e schemi riassuntivi preparati dalla docente. Gli alunni verranno guidati anche nella realizzazione di mappe concettuali. Un ulteriore supporto sarà costituito dalla piattaforma gsuite di Istituto e dall'utilizzo di google drive con cui si possono condividere compiti, appunti e altro materiale, anche mediante utilizzo di classroom.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	La letteratura ieri, oggi, domani	Volume
Autori:	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria	3°
Edizioni:	Paravia Pearson	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

L'aula è dotata di tutte le apparecchiature necessarie per le esigenze quotidiane relative a spiegazioni, presentazione di appunti, schemi, ecc.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si prevede l'effettuazione di due verifiche scritte e due orali per ogni periodo: E' possibile che per necessità una verifica orale venga somministrata in forma scritta.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

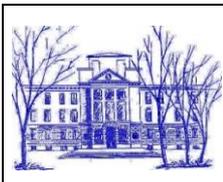
(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 29 ottobre 2022

La Docente
Anna Maria Bellifemine



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:

**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

CLASSE:

5 E

A. S.:

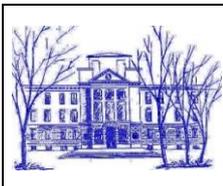
2022/2023

**INSEGNANTE
:**

Elena Sangaletti

INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**

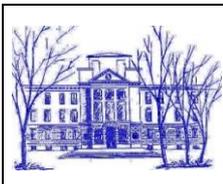


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON
CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc.

La classe è composta da 22 studenti.

In base alle prime osservazioni, dal punto di vista cognitivo, la classe si presenta abbastanza omogenea al suo interno, infatti si evidenzia un gruppo di studenti interessati, partecipi al dialogo educativo e impegnati. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe appare adeguatamente rispettoso delle regole della vita scolastica, anche nei momenti di autonomia, ed equilibrato nella gestione delle relazioni anche con i docenti con un chiaro miglioramento rispetto all'anno precedente. Pertanto, le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono soddisfacenti.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

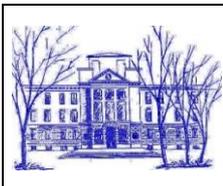
Risultati di apprendimento relativi al pecup

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

(Riportare le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		SE2-SE3
Competenze di base (4 macro ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la <u>percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</u> ; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. 2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: <u>lo sport, le regole, il fair play</u> ; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. 3- promuovere la consapevolezza dei concetti di <u>salute, benessere, sicurezza e prevenzione</u> ; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto	SE11	



della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;

il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà,

stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare

l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	----------------	-------------------



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

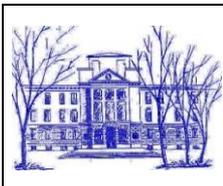
<p>CLAS SI TERZ E CLAS SI QUA RTE CLAS SI QUIN TE</p>	<ul style="list-style-type: none">-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi-Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali-Mantenere e controllare le posture assunte-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione-Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche- Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita- Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo- Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato- Assumere ruoli all'interno di un gruppo- Applicare le regole - Rispettare le regole- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate-Adattarsi e organizzarsi nei	<ul style="list-style-type: none">-Capacità di apprendimento e controllo motorio-La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare-I principi dell'allenamento-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative-Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive-Sport e salute, un binomio indissolubile-Le problematiche del doping- Il tifo-Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive-Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati-Codice gestuale dell'arbitraggio-Forme organizzative di tornei e competizioni-Il concetto di salute dinamica-Il codice comportamentale del primo soccorso - Il trattamento dei traumi più comuni-Il movimento come elemento di prevenzione- Alimentazione e sport- Le attività in ambiente naturale e le loro <p>Caratteristiche</p>
--	--	--



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	<p>giochi di movimento e sportivi</p> <ul style="list-style-type: none">-Svolgere compiti di giuria e arbitraggio-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva- Controllare e rispettare il proprio corpo- Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro-Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso- Intervenire in caso di piccoli traumi-Assumere comportamenti alimentari responsabili- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti-Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta-Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici	<ul style="list-style-type: none">-Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni-Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica
--	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Norme di Istituto generali e di comportamento, il rispetto dei protocolli (anche per il contenimento del contagio covid-19) e dei regolamenti interni di scienze motorie. Importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino	1°/2°
	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale: orienteering e sostenibilità	1°/2°
	Sicurezza, prevenzione, primo	1°/2°

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	soccorso e salute (corretti stili di vita): Approfondimento del primo soccorso e partecipazione per acuni/e studenti al corso di BLS; Vecchie e nuove dipendenze	
--	--	--

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	Attività di Centro sportivo scolastico

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

TESTO IN ADOZIONE NELLE CLASSI 3[^]/4[^]/5[^]		
Testo in adozione:	Più Movimento	Volumi
Autori:	Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo dei suddetti strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2*	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO

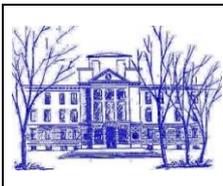
Il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

N.B: Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

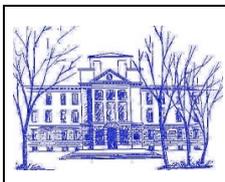
movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	

Bergamo, 3/11/2022

La Docente
Elena Sangaletti



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

SPAGNOLO (3[^]LS)

CLASSE:

5[^]E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Marta Bongiorno

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 22 studenti, di cui 6 maschi e 16 femmine, tutti provenienti dalla classe 4E.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta volta ad accertare le conoscenze, abilità e competenze assimilate lo scorso anno, la classe si presenta abbastanza omogenea, con un livello in ingresso mediamente più che sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono nel complesso rispettosi delle regole e seguono le lezioni con attenzione; sono abbastanza interessati e motivati, anche se taluni faticano a mantenere la concentrazione e pertanto necessitano di sollecitazioni e richiami per seguire in maniera positiva e costruttiva la lezione. La frequenza ad oggi risulta costante per la maggior parte degli alunni e le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono nella media.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
4	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
SE1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		C
SE2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		C
SE4 Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER come seconda lingua comunitaria, al livello B1 del QCER come terza lingua comunitaria.	R	
SE6 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		C
SE9 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		C
T1 Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	R	
T2 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	R	
T3 Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	R	
T6 Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra		C

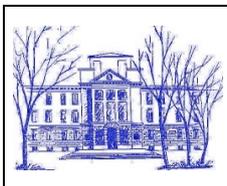
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

aree geografiche e culturali diverse.		
T13 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		C
T14 Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.		C

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

CLASSE 5[^] TURISMO (Terza lingua straniera) - Livello B1 del QCER	
<ul style="list-style-type: none">- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.- Attivare strategie che consentono di sostenere la conversazione e sollecitare l'interazione in contesti prevalentemente familiari e solo parzialmente in ambito professionale.- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.- Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali.- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio e di lavoro. Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro. Lessico convenzionale di settore.- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti al settore di studio e lavoro, dei paesi di cui si studia la lingua.



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea l'esigenza di effettuare interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato.

Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio Docenti. Tutte le strategie individuate potranno essere svolte sia in presenza sia a distanza, utilizzando le piattaforme già in uso per le lezioni.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

**8. METODOLOGIA**

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo, basato su un "enfoque por tareas", per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità preve integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo, anche a distanza, se necessario. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	iBuen viaje! Curso de español para el turismo, 3^a ed.	Volumi
Autori:	Laura Pierozzi	U
Edizioni:	Zanichelli	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per proiettare materiale sia per correggere compiti e per le spiegazioni.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

PROVE PARALLELE	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi quinte 3 [^] LS (comprensione scritta e orale, livello B1)		X	secondo periodo

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

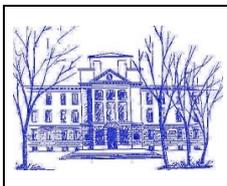
- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

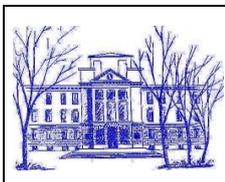
Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato attorno al 66 - 70% degli item corretti, applicando la tabella di conversione adottata in dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Per gli studenti con certificazione si seguiranno le indicazioni fornite nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe e approvato dalla famiglia.

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente
Marta Bongiorno



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

5[^] E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Anna Maria Bellifemine

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 22 alunni di cui 16 femmine e 6 maschi tutti provenienti dalla quarta E. Nel complesso gli studenti sono interessati agli argomenti storici, per questo i risultati delle interrogazioni sono di solito positivi. Riguardo al comportamento si sottolinea un numero, seppure esiguo, di studenti/esse che utilizza il cellulare in maniera eccessiva e nonostante l'età, non riesce a mettere in atto meccanismi di autoregolazione. Nel complesso l'attenzione è buona.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
	Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina	Disciplina



	riferimento	concorrente
Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento		

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento saranno prevalentemente svolte in itinere, riprendendo gli argomenti e cercando di adattarli ai diversi stili di apprendimento degli studenti.

Saranno svolte, in base alle esigenze della classe, eventuali altre iniziative indicate dal Collegio docenti (ad esempio sportello help, allineamento nel mese di gennaio, ecc.)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Celebrazioni Centenario d'Istituto	Alcuni studenti saranno impegnati nella lettura di alcuni documenti d'archivio durante le due giornate del Convegno organizzato dall'istituto	15 e 16 dicembre 2022

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

La metodologia sarà modulata in base agli argomenti da affrontare e alla disponibilità della classe all'apprendimento. Quindi si alterneranno, anche all'interno della stessa ora, la lezione frontale, quella dialogata, momenti di problem solving. Ci saranno anche discussioni guidate in classe. Agli alunni saranno forniti appunti e schemi riassuntivi preparati dalla docente. Gli alunni verranno guidati anche nella realizzazione di mappe concettuali. Un ulteriore supporto sarà costituito dalla piattaforma gsuite di Istituto e dall'utilizzo di google drive con cui si possono condividere compiti, appunti e altro materiale, anche mediante utilizzo di classroom.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Spazio Pubblico Il Novecento e l'età contemporanea	Volume
Autori:	Fossati, Luppi Zanette	3°
Edizioni:	Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Pearson	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

L' aula è dotata di tutte le apparecchiature necessarie per le esigenze quotidiane relative a spiegazioni, presentazione di appunti, schemi, ecc.



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si prevede l'effettuazione di due verifiche orali per ogni periodo:
E' possibile che per necessità una verifica orale venga somministrata in forma scritta.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 29 ottobre 2022

La Docente
Anna Maria Bellifemine